

Piccole azioni che cambiano il mondo

Il 19 novembre 2017 si celebra per la prima volta la Giornata Mondiale del Povero. Tutti possono incidere sulla vita di chi ha bisogno, anche con un piccolo gesto.

18/11/2017

"Questa Giornata intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro. Al tempo stesso l'invito è rivolto a tutti,

indipendentemente
dall'appartenenza religiosa, perché si
aprano alla condivisione con i poveri
in ogni forma di solidarietà, come
segno concreto di fratellanza. Dio ha
creato il cielo e la terra per tutti; sono
gli uomini, purtroppo, che hanno
innalzato confini, mura e recinti,
tradendo il dono originario destinato
all'umanità senza alcuna esclusione".
Queste sono solo alcune delle parole
di papa Francesco in occasione
dell'annuncio della prima Giornata
Mondiale dei Poveri.

Spesso ci scoraggiamo pensando alla
nostra impotenza di fronte
all'enormità di un problema come la
povertà ma il Papa ci invita a
pensare in modo diverso: non cosa
posso fare io per risolvere il
problema generale, ma cosa posso
fare io per quella persona in
concreto? Quale sarà il mio gesto, che
certamente non risolverà la
questione, ma che sarà decisivo per

chi è di fronte a me e vede in me
l'unico spiraglio di speranza?

Per questo motivo vogliamo proporvi
il video che racconta la storia
dell'incontro, quasi fortuito, di
Ibrahim con Pierluigi, preside del
Centro di Formazione Professionale
ELIS, nel quartiere Tiburtino di
Roma.

Ibrahim, arrivato in Italia dal
Senegal quattro anni fa, racconta
proprio di come un singolo incontro,
una singola chiacchierata, un singolo
invito a cena, abbiano cambiato per
sempre la sua vita.